

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 21

data 22/05/2020

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA
GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.**

Classif. IV.7

L'anno Duemilaventi, il giorno ventidue del mese di Maggio alle ore 9:00, nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato a norma di legge, in prima/seconda convocazione ed in seduta pubblica.

Dei Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

Nominativo		Pres.	Ass.	Nominativo		Pres.	Ass.
1	BALLATORE MARIO	S		14	GIROLAMI MARIADELE	S	
2	BALLONI GIANNI MASSIMO	S		15	MANDRELLI FLAVIA MARCELLA	S	
3	CAPRIOTTI ANTONIO	S		16	MARZONETTI PASQUALINO	S	
4	CHIARINI GIOVANNI	S		17	MASSIMIANI GIACOMO	S	
5	CHIODI CARMINE	S		18	MORGANTI MARIA RITA	S	
6	CRESCENZI BRUNILDE	S		19	MUZI STEFANO	S	
7	CROCI ANTONELLA	S		20	PELLEI DOMENICO	S	
8	CURZI MARCO	S		21	PIGNOTTI VALERIO	S	
9	DE VECCHIS GIORGIO	S		22	PIUNTI PASQUALINO	S	
10	DEL ZOMPO EMIDIO	S		23	POMPILI GABRIELE	S	
11	DI FRANCESCO ANTIMO	S		24	SANGUIGNI ANDREA	S	
12	FALCO ROSARIA	S		25	TROLI PIERFRANCESCO	S	
13	GABRIELLI BRUNO	S					

risultano presenti n° 25 ed assenti n° 0.

Scrutatori: - -

Assume la presidenza il PRESIDENTE, CHIARINI GIOVANNI.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, SCARPONE MARIA GRAZIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

VISTA la proposta del Responsabile del procedimento, qui di seguito integralmente riportata:

PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali, ha avviato un nuovo sistema contabile armonizzato e sono stati definiti i principi contabili generali cui deve essere informata la contabilità;
- sulla base del nuovo sistema contabile armonizzato e delle nuove regole determinate dal d.lgs 118/2011 e s.m.i. con deliberazione consiliare n. 4 del 1/2/2020 immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, sono stati approvati la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022, il Bilancio di Previsione 2020/2022 e i relativi allegati;
- il 1° comma dell'articolo 227 del d.lgs. 267/2000 con s.m.i. prevede che «*La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed lo stato patrimoniale*»; tali documenti vanno redatti in conformità ai nuovi modelli di cui all'allegato n.10 al D.Lgs.118/2011 così come modificati dal decreto ministeriale del 1 agosto 2019; il comma 2° dello stesso articolo aggiunge che il Rendiconto è deliberato dall'Organo consiliare dell'Ente tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;
- Il Rendiconto di gestione comprende pertanto i tre seguenti conti:
 - ✓ Il Conto del Bilancio, che riporta la situazione finanziaria finale, sia per quanto attiene la competenza che per quanto attiene la gestione residui;
 - ✓ Il Conto Economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;
 - ✓ Lo Stato Patrimoniale, che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;

DATO ATTO che, con riferimento al Conto del Bilancio dell'esercizio finanziario 2019:

- con l'allegata deliberazione consiliare n. 52 del 20/07/2019 si è proceduto all'assestamento generale e al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- la Banca del Piceno Credito Cooperativo Sc, tesoriere comunale dal 1/7/2016, ha trasmesso in data 13/3/2020 la stesura definitiva del proprio Conto per l'esercizio finanziario 2019, a seguito di allineamenti contabili rispetto alla prima elaborazione del documento inviato con Pec Prot. n.6021 del 30/1/2020, che evidenzia la seguente situazione di cassa:

Fondo di cassa al 01.01.2019		6.478.465,74
RISCOSSIONI		
In c/Residui	11.107.617,89	
In c/Competenza	82.743.976,55	
TOTALE RISCOSSIONI		93.851.594,44

PAGAMENTI		
<i>In c/Residui</i>	22.521.136,19	
<i>In c/Competenza</i>	68.733.224,90	
TOTALE PAGAMENTI		91.254.361,09
Fondo di cassa al 31.12.2019		9.075.699,09

- i pagamenti e le riscossioni registrati dal tesoriere coincidono con quelli della gestione contabile dell'Amministrazione comunale;
- con deliberazioni n.43 e n.44 del 2/4/2020 la Giunta comunale ha preso atto della parificazione dei conti degli agenti contabili depositati (tesoriere, economo, consegnatari beni mobili...), per i quali il Responsabile del servizio finanziario ha verificato la rispondenza con le scritture contabili dell'Ente;
- con la deliberazione di Giunta Comunale n.45 del 2/4/2020 sono state approvate le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011, effettuato dai vari Dirigenti comunali, ognuno in relazione ai residui di propria competenza, ed è stato quantificato il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2019 nella somma di € 4.870.846,35 di cui € 1.311.547,14 di parte corrente e € 3.559.299,21 di parte capitale;
- l'Ufficio Ragioneria ha provveduto di conseguenza ad elaborare il nuovo conto del bilancio dell'esercizio 2019 che si chiude con le seguenti risultanze:

Fondo di cassa al 01.01.2019 **6.478.465,74**

RISCOSSIONI		
<i>In c/Residui</i>	11.107.617,89	
<i>In c/Competenza</i>	82.743.976,55	
TOTALE RISCOSSIONI		93.851.594,44

PAGAMENTI		
<i>In c/Residui</i>	22.521.136,19	
<i>In c/Competenza</i>	68.733.224,90	
TOTALE PAGAMENTI		91.254.361,09

Fondo di cassa al 31.12.2019 **9.075.699,09**

REDIDUI ATTIVI		
<i>Dai Residui</i>	29.984.359,95	
<i>Dalla Competenza</i>	15.909.988,32	
TOTALE RESIDUI ATTIVI		45.894.348,27

RESIDUI PASSIVI		
<i>Dai Residui</i>	5.162.925,82	
<i>Dalla Competenza</i>	18.861.660,68	
TOTALE RESIDUI PASSIVI		24.024.586,50

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO **4.870.846,35**

**RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31.12.2019** **26.074.614,51**

Di prendere atto che tale risultato è così distinto:

Parte accantonata		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		26.146.522,28
- fondo indennità di fine mandato		11.350,00
- fondo rischi contenzioso		3.021.540,29
- fondo per perdite da aziende istituz.soc.partecipate		285.518,79
- fondo rinnovi contrattuali		485.949,15

Parte vincolata

- da leggi e principi contabili	424.533,78
- da trasferimenti	1.484.002,72
- dalla contrazione dei mutui	633.353,90
- da vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.169,90

Parte destinata agli investimenti 2.480.748,02

Parte disponibile -8.988.074,02

- per quanto riguarda il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato tra le quote accantonate utilizzando il metodo ordinario in considerazione della possibilità di applicazione del cosiddetto metodo semplificato fino al 2018 ai sensi del punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011; ciò ha comportato un ulteriore accantonamento di € 8.988.074,02 rispetto alla somma di € 3.986.017,00 stanziata definitivamente in bilancio nell'esercizio 2019;
- in relazione allo stato del contenzioso è stato necessario accantonare, in sede di rendiconto 2019 al relativo fondo rischi, un'ulteriore quota del risultato di amministrazione di € 1.481.254,89 rispetto alla previsione definitiva nel bilancio 2019 pari ad € 774.925,24;

RILEVATO che, così come previsto dal punto 3.3 del principio contabile afferente la contabilità finanziaria, sono state individuate le entrate di dubbia e difficile esazione presenti nel bilancio del comune, per le quali non è certa la riscossione integrale, tra le quali le sanzioni del Codice della Strada, i proventi derivanti alla lotta all'evasione per l'IMU, per l'imposta comunale sugli immobili (ICI) e per la Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU-TARES-TARI); l'elenco analitico delle voci di bilancio e del conteggio sono riportate nell'allegata relazione;

EVIDENZIATO che l'ente comunale presenta di un disavanzo di € 8.988.074,02, esattamente pari all'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità dovuto al passaggio dell'Ente al metodo di calcolo ordinario;

ATTESO che l'Ente può beneficiare del ripiano speciale di tale disavanzo in 15 anni, in quote annuali costanti a partire dall'anno 2021, in base all'articolo 39-quater del decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2019, n.162) che testualmente recita:

1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more

dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

RILEVATO che:

- ❑ sulla base delle predette risultanze, la Giunta Comunale con atto n.46 del 2/4/2020 ha approvato il nuovo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 e i relativi allegati;
- ❑ allo stato attuale la situazione contabile e di bilancio del nostro ente è positiva in riferimento ai criteri e parametri di valutazione ministeriali. La contabilità comunale non presenta infatti alcuna situazione di negatività sulle otto fattispecie prese in considerazione dal Ministero dell'Interno per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, giusto Decreto Ministeriale del 1/8/2019;
- ✓ il Conto Economico dell'esercizio 2019, che evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica, chiude con un utile di esercizio di euro 228.707,72;
- ✓ Lo Stato Patrimoniale, che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, chiude con un patrimonio netto al 31/12/2019 di euro 129.678.459,35;

PRECISATO che con Note Prot. n.17645 del 31/3/2020, n.13894 del 4/3/2020 e n.18445 del 3/4/2020 sono stati segnalati debiti fuori bilancio al 31.12.2019, da riconoscere ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.267/2000, già finanziati dall'Amministrazione comunale;

PRECISATO inoltre che con Nota Prot. n.20846 del 8/4/2020 l'Avv. Marina Di Concetto ha formalizzato l'attestazione della sussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art.194 del D.Lgs.267/2000, per un importo superiore a quello riportato nella comunicazione del 27/3/2020, presa in considerazione per la redazione degli allegati al rendiconto; la relazione della gestione pertanto è stata aggiornata rispetto a quella approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.46 del 2/4/2020 e riporta a tal riguardo l'importo corretto di € 79.323,09;

PRESO ATTO che in data 30/04/2020 con nota prot. n.23458, è stato effettuato il deposito del rendiconto dell'esercizio 2019 unitamente agli allegati;

CONSIDERATO che al rendiconto della gestione 2019 di cui alla presente deliberazione sono allegati tutti i documenti di cui agli artt. 151, 227 e 231 del d.lgs. 267/2000 e al vigente regolamento comunale di contabilità e, tra questi:

- ✓ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- ✓ gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per anno di provenienza e per capitolo;
- ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

CONSTATATO che, nell'esercizio finanziario 2019, il Comune ha pienamente rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della legge n.145/2018, che dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato n.10 al D.Lgs. n.118/2011 che per il comune di San Benedetto del Tronto presenta un risultato positivo di competenza pari a € 10.635.820,83;

CONSIDERATO inoltre quanto stabilito dalla Commissione Arconet nella riunione dell'11/12/2019: *fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli enti devono tendere anche al rispetto dell'equilibrio di bilancio, che presenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche i vincoli di*

destinazione e agli accantonamenti; a tal riguardo il nostro ente comunale ha conseguito anche un equilibrio di bilancio ampiamente positivo e pari a € 3.179.060,14;

VISTA inoltre la Circolare n.5 Prot.n.36737 del 9/3/2020 che fornisce una serie di chiarimenti in merito ai vincoli di finanza pubblica posti a carico degli enti locali specificando tra l'altro che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n.118/2011, così come previsto dall'art.1, comma 821 della Legge n.145/2018, salvo diverse comunicazioni della Ragioneria Generale dello Stato;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, corredato da tutti gli atti previsti dalla specifica normativa, contenuti nel fascicolo depositato presso la segreteria del Consiglio;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Collegio di Revisione Economico Finanziaria reso in data 30/04/2020 e allegato alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la proposta di cui alla presente Deliberazione è stata oggetto di esame da parte della Commissione Bilancio;

Visto l'articolo 48, comma 1 del d.lgs. 267/2000 - "Competenza della giunta";

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011;

Vista la legge 30 dicembre 2018, n.145;

Visto il decreto legge 30 dicembre 2019, n.162;

Atteso il rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Comunale con proprio atto n° 852 del 3 luglio 2019 e comunicato agli uffici con nota circolare protocollo n° 44729 del 5 luglio 2019;

Per quanto sopra esposto,

PROPONE

Al Consiglio Comunale la seguente deliberazione:

- ☞ di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata intendendola qui integralmente richiamata;
- ☞ di prendere atto delle risultanze, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.45 del 2/4/2020, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011, effettuato dai Dirigenti comunali, ognuno in relazione ai residui di propria competenza, ai fini dell'inserimento nel Conto del Bilancio 2019 dei residui attivi e passivi conservati;
- ☞ di approvare l'allegato schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, comprendente, come previsto dall'art. 227 d.lgs. 267/2000, il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, dando atto, in particolare, che le risultanze finali del conto del bilancio sono le seguenti:

Fondo di cassa al 01.01.2019

6.478.465,74

RISCOSSIONI

In c/Residui

11.107.617,89

<i>In c/Competenza</i>	82.743.976,55	
TOTALE RISCOSSIONI		93.851.594,44
PAGAMENTI		
<i>In c/Residui</i>	22.521.136,19	
<i>In c/Competenza</i>	68.733.224,90	
TOTALE PAGAMENTI		91.254.361,09
Fondo di cassa al 31.12.2019		9.075.699,09
REDIDUI ATTIVI		
<i>Dai Residui</i>	29.984.359,95	
<i>Dalla Competenza</i>	15.909.988,32	
TOTALE RESIDUI ATTIVI		45.894.348,27
RESIDUI PASSIVI		
<i>Dai Residui</i>	5.162.925,82	
<i>Dalla Competenza</i>	18.861.660,68	
TOTALE RESIDUI PASSIVI		24.024.586,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		4.870.846,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		26.074.614,51

Di prendere atto che tale risultato è così distinto:

Parte accantonata

- fondo crediti di dubbia esigibilità	26.146.522,28
- fondo indennità di fine mandato	11.350,00
- fondo rischi contenzioso	3.021.540,29
- fondo per perdite da aziende istituz.soc.partecipate	285.518,79
- fondo rinnovi contrattuali	485.949,15

Parte vincolata

- da leggi e principi contabili	424.533,78
- da trasferimenti	1.484.002,72
- dalla contrazione dei mutui	633.353,90
- da vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.169,90

Parte destinata agli investimenti 2.480.748,02

Parte disponibile -8.988.074,02

Debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare 0

Saldo finale disponibile anno 2019 -8.988.074,02

4) di voler beneficiare del ripiano speciale del disavanzo, non finanziabile nell'anno 2020, dovuto all'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità per il passaggio dell'Ente al metodo di calcolo ordinario, in 15 anni, in quote annuali costanti a partire dall'anno 2021, in base all'articolo 39-quater del decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2.019, n.162);

5) di prendere atto che con deliberazione consiliare, da adottarsi entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto, dovranno essere definite le modalità di rientro utilizzando a tal fine le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità

finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e da altre entrate in conto capitale;

- 6) di allegare al presente provvedimento la documentazione prevista dalla normativa vigente, dando atto che la stessa è conservata agli atti del Servizio Segreteria Generale e del Servizio Bilancio e Contabilità, e comprendente tra gli altri documenti:
 - ✓ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
 - ✓ gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per anno di provenienza e per capitolo;
 - ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 7) di dare atto che in base alle risultanze nel prospetto degli Equilibri di Bilancio, redatto in conformità al nuovo modello di cui all'allegato n.10 al D.Lgs.118/2011 così come modificato dal decreto ministeriale del 1 agosto 2019, l'Ente comunale ha pienamente rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica nell'anno 2019;
- 8) di dare altresì atto che l'Ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale sulla base della tabella approvata con decreto ministeriale del 1 agosto 2019;
- 9) di rilevare che nel conto del bilancio confluiscono anche le operazioni elencate nei conti degli agenti contabili interni e che quelli parificati che si intendono approvati con il presente atto;
- 10) di demandare a separato provvedimento il riconoscimento dei debiti fuori bilancio già finanziati, sulla base delle attestazioni pervenute dai dirigenti competenti;
- 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000, vista l'urgenza manifestata di provvedere all'applicazione dell'avanzo vincolato nell'esercizio 2020.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Il DIRIGENTE
ex Decreto Sindacale 3/2017
GESTIONE DELLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile:

- si attesta l'avvenuta registrazione della relativa prenotazione impegno di spesa:
.....
- si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009, convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa

Il Dirigente
GESTIONE DELLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE
dott. Antonio Rosati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente Giovanni Chiarini espone che si procederà a trattazione congiunta dei punti dal n.8 al n.15, con esclusione del punto 11, all'ordine del giorno della presente seduta del Consiglio Comunale, così come concordato in sede di Conferenza dei Capigruppo nella specifica riunione preparatoria del presente Consiglio Comunale del 15 maggio 2020.

L'illustrazione congiunta viene svolta dall'Assessore Andrea Traini

Seguono gli interventi dei Consiglieri:

Bruno Gabrielli, Domenico Pellei, Marco Curzi, Valerio Pignotti, Flavia Marcella Mandrelli, Rosaria Falco;

Alle ore 11.09 si assenta il Presidente Chiarini che viene sostituito dal vice Presidente Massimiani.

Il Presidente Chiarini rientra alle ore 11,40 circa.

Alle ore 11,53 su richiesta della Consigliera Falco si procede alla verifica del numero legale.

Durante le operazioni di verifica del numero legale si verifica una momentanea interruzione del wifi sul pc ospite. La verifica del numero legale è completata alle ore 12.08 con il seguente esito: n.15 Consiglieri presenti, n.10 consiglieri assenti.

Alle ore 12.10 rientra il consigliere Falco – Presenti n. 16.

La consigliera Rosaria Falco chiede venga fatto constare a verbale che l'operazione di verifica del numero legale ha richiesto oltre 10 minuti, e invita a rispettare tempi e modalità di svolgimento della seduta del Consiglio Comunale che, pur da remoto, è comunque nella sua sede e funzione istituzionale.

Alle ore 12.11 rientrano i Consiglieri: Pellei, Capriotti, De Vecchis, Gabrielli, Mandrelli, Morganti, Di Francesco, Sanguigni, Curzi – Presenti n. 25.

Di seguito:

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore competente per materia Andrea Traini dei punti dal 8 al 15 con esclusione del punto 11, come da trascrizione verbale allegata al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

UDITI altresì gli interventi dei consiglieri:

Capriotti, De Vecchis, Troli, di Francesco, Marzonetti, Girolami, Balloni, Ballatore, Massimiani, Del Zompo, Sanguigni, e del Sindaco Piunti, i quali tutti sono intervenuti come da trascrizione e registrazione dei rispettivi interventi, assunti quale parte integrante e sostanziale del presente verbale di seduta;

ASCOLTATE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri:

Balloni, Gabrielli, Curzi, Pellei, Mandrelli, De Vecchis, di Francesco, Girolami, Marzonetti, Sanguigni

Interviene l'Assessore Andrea Assenti per fatto personale, come da trascrizione delle relative registrazioni assunte quale parte integrante e sostanziale del presente verbale di seduta

Ritenuto dunque il Consiglio di condividere e fare proprio quanto esposto con la suddetta proposta;

Visto l'art. 42 del D.Lg.vo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

RITENUTO di condividere integralmente e fare proprio quanto esposto in sede di proposta del responsabile del procedimento, in tutti i suoi contenuti e considerazioni;

VISTO il vigente Statuto comunale;
VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
VISTO il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011;
VISTA la legge 30 dicembre 2018, n.145;
VISTO il decreto legge 30 dicembre 2019, n.162;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dal Dirigente del Settore Gestione delle Risorse;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 239, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con votazione resa in forma palese mediante dichiarazione di voto per appello nominale;
consiglieri presenti n. 25

Voti favorevoli n.15 (Mario Ballatore, Gianni Massimo Balloni, Giovanni Chiarini, Carmine Chiodi, Brunilde Crescenzi, Antonella Croci, Emidio Del Zompo, Mariadele Girolami, Pasqualino Marzonetti, Giacomo Massimiani, Stefano Muzi, Valerio Pignotti, Paqualino Piunti, Gabriele Pompili, Pierfrancesco Troli)

Voti contrari n.10 (Antonio Capriotti, Marco Curzi, Giorgio De Vecchis, Antimo Di Francesco, Rosaria Falco, Bruno Gabrielli, Flavia Marcella Mandrelli, Maria Rita Morganti, Domenico Pellei. Andrea Sanguigni)

DELIBERA

☞ di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata intendendola qui integralmente richiamata;

☞ di prendere atto delle risultanze, approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.45 del 2/4/2020, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011, effettuato dai Dirigenti comunali, ognuno in relazione ai residui di propria competenza, ai fini dell'inserimento nel Conto del Bilancio 2019 dei residui attivi e passivi conservati;

☞ di approvare l'allegato schema del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019, comprendente, come previsto dall'art. 227 d.lgs. 267/2000, il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, dando atto, in particolare, che le risultanze finali del conto del bilancio sono le seguenti:

Fondo di cassa al 01.01.2019		6.478.465,74
RISCOSSIONI		
In c/Residui	11.107.617,89	
In c/Competenza	82.743.976,55	
TOTALE RISCOSSIONI		93.851.594,44
PAGAMENTI		
In c/Residui	22.521.136,19	
In c/Competenza	68.733.224,90	
TOTALE PAGAMENTI		91.254.361,09

Fondo di cassa al 31.12.2019 **9.075.699,09**

REDIDUI ATTIVI

Dai Residui 29.984.359,95
Dalla Competenza 15.909.988,32
TOTALE RESIDUI ATTIVI **45.894.348,27**

RESIDUI PASSIVI

Dai Residui 5.162.925,82
Dalla Competenza 18.861.660,68
TOTALE RESIDUI PASSIVI **24.024.586,50**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO **4.870.846,35**

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
AL 31.12.2019 **26.074.614,51**

Di prendere atto che tale risultato è così distinto:

Parte accantonata

- fondo crediti di dubbia esigibilità 26.146.522,28
- fondo indennità di fine mandato 11.350,00
- fondo rischi contenzioso 3.021.540,29
- fondo per perdite da aziende istituz.soc.partecipate 285.518,79
- fondo rinnovi contrattuali 485.949,15

Parte vincolata

- da leggi e principi contabili 424.533,78
- da trasferimenti 1.484.002,72
- dalla contrazione dei mutui 633.353,90
- da vincoli formalmente attribuiti dall'ente 89.169,90

Parte destinata agli investimenti **2.480.748,02**

Parte disponibile **-8.988.074,02**

Debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare **0**

Saldo finale disponibile anno 2019 **-8.988.074,02**

- 4) di voler beneficiare del ripiano speciale del disavanzo, non finanziabile nell'anno 2020, dovuto all'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità per il passaggio dell'Ente al metodo di calcolo ordinario, in 15 anni, in quote annuali costanti a partire dall'anno 2021, in base all'articolo 39-quater del decreto Milleproroghe (DL 30 dicembre 2.019, n.162);
- 5) di prendere atto che con deliberazione consiliare, da adottarsi entro 45 giorni dall'approvazione del rendiconto, dovranno essere definite le modalità di rientro utilizzando a tal fine le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonche' i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e da altre entrate in conto capitale;
- 6) di allegare al presente provvedimento la documentazione prevista dalla normativa vigente, dando atto che la stessa è conservata agli atti del Servizio Segreteria Generale e del Servizio Bilancio e Contabilità, e comprendente tra gli altri documenti:
 - ✓ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

- ✓ gli elenchi dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distinti per anno di provenienza e per capitolo;
 - ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- 7) di dare atto che in base alle risultanze nel prospetto degli Equilibri di Bilancio, redatto in conformità al nuovo modello di cui all'allegato n.10 al D.Lgs.118/2011 così come modificato dal decreto ministeriale del 1 agosto 2019, l'Ente comunale ha pienamente rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica nell'anno 2019;
- 8) di dare altresì atto che l'Ente non si trova in situazione di deficitarietà strutturale sulla base della tabella approvata con decreto ministeriale del 1 agosto 2019;
- 9) di rilevare che nel conto del bilancio confluiscono anche le operazioni elencate nei conti degli agenti contabili interni e che quelli parificati che si intendono approvati con il presente atto;
- 10) di demandare a separato provvedimento il riconoscimento dei debiti fuori bilancio già finanziati, sulla base delle attestazioni pervenute dai dirigenti competenti.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'approvazione della proposta di deliberazione

Con votazione palese espressa mediante dichiarazione di voto per appello nominale

Consiglieri presenti n. 25

Voti favorevoli n. 15 (Mario Ballatore, Gianni Massimo Balloni, Giovanni Chiarini, Carmine Chiodi, Brunilde Crescenzi, Antonella Croci, Emidio Del Zompo, Mariadele Girolami, Pasqualino Marzonetti, Giacomo Massimiani, Stefano Muzi, Valerio Pignotti, Paqualino Piunti, Gabriele Pompili, Pierfrancesco Troli);

Voti contrari n. 10 (Antonio Capriotti, Marco Curzi, Giorgio De Vecchis, Antimo Di Francesco, Rosaria Falco, Bruno Gabrielli, Flavia Marcella Mandrelli, Maria Rita Morganti, Domenico Pellei. Andrea Sanguigni)

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

F.to IL PRESIDENTE
CHIARINI GIOVANNI

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPONE MARIA GRAZIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- La presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio in data 11/06/2020 ed iscritta al n. 1416 del Registro di Pubblicazione.
La presente deliberazione è rimasta affissa all'albo pretorio dal 11/06/2020 al 25/06/2020 per 15 giorni consecutivi, ex art. 124 comma 1, del D.Lgs.n.267/2000



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo pretorio per 10 giorni consecutivi il 22/05/2020 ex art.134 comma 3, del D.Lgs.n.267/2000.

Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale

La presente copia, di n. _____ fogli, è conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

li _____



Il Responsabile della pubblicazione
Segreteria Generale
